

## Syllabus

### Descrizione del corso

<b>Titolo dell'insegnamento:</b>	Codicologia
<b>Anno del corso:</b>	2.
<b>Semestre:</b>	1.
<b>Codice esame:</b>	54021
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-STO/09
<b>Corso di studio:</b>	Master in Musicologia
<b>Docente del corso:</b>	Paolini Adriana
<b>Modulo:</b>	no
<b>Docenti dei restanti moduli:</b>	/
<b>Crediti formativi:</b>	6
<b>Numero totale di ore lezione/laboratorio:</b>	30
<b>Numero totale di ore ricevimento:</b>	18
<b>Orario di ricevimento:</b>	dal lunedì al venerdì previo appuntamento
<b>Modalità di frequenza:</b>	come da regolamento
<b>Lingua ufficiale di insegnamento:</b>	italiano
<b>Corsi propedeutici:</b>	nessuno
<b>Descrizione del corso:</b>	Il corso intende fornire gli strumenti delle discipline del libro per introdurre gli studenti allo studio e all'analisi critica dei manoscritti medievali, in particolare della loro ricezione da parte dei 'lettori' attraverso l'analisi dei cosiddetti <i>marginalia</i> (note, commenti e segni posti a margine)
<b>Obiettivi Formativi specifici del corso:</b>	<p>Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) riconoscere le principali tipologie di libro manoscritto in base al contenuto, alla destinazione e all'uso</li> <li>2) distinguere i principali materiali e le tecniche più diffuse utilizzati per l'allestimento di un codice</li> <li>3) argomentare le modalità di circolazione dei libri tra Medioevo e Rinascimento</li> <li>4) collegare i diversi contesti economici e culturali in cui un libro veniva progettato e allestito</li> <li>5) argomentare le tipologie dei commenti organizzati e delle note marginali in relazione ai diversi generi letterari</li> <li>6) individuare e analizzare gli apparati paratestuali e le strategie editoriali dei libri antichi, manoscritti e a stampa, e di quelli attualmente in commercio</li> </ol>
<b>Lista degli argomenti trattati:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) Le discipline per lo studio del libro antico</li> <li>b) Il codice medievale: cenni storici, morfologia, materiali</li> </ol>

	<p>c) Le professionalità intorno alla produzione dei manoscritti di epoca medievale</p> <p>d) I commenti ai testi: aspetto codicologico, paleografico e testuale</p> <p>e) Note di lettura e altre tipologie di <i>marginalia</i></p> <p>f) La funzione dell'apparato paratestuale nelle strategie editoriali</p> <p>g) Valorizzazione delle collezioni librerie antiche; principali metodi di catalogazione e strumenti per la ricerca</p>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	<p>a) lezioni frontali;</p> <p>b) incontri presso alcune biblioteche di Trento, durante i quali non solo ci sarà l'opportunità di analizzare i codici medievali li conservati, ma anche di verificare le informazioni e le riflessioni proposte in classe</p>
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	<p><i>Conoscenze e abilità:</i> agli studenti sono richiesti lo studio e il consolidamento degli argomenti trattati in classe per essere in grado di seguire la corretta metodologia quando in autonomia dovranno esaminare un codice, assegnato loro durante le lezioni. Su questo, infatti, dovranno costruire un'ipotesi di ricerca, da discutere durante l'esame.</p> <p><i>Capacità trasversali/soft skills:</i> Per il lavoro in autonomia, dovranno essere in grado di raccogliere e interpretare i dati desunti dal manoscritto ma dovranno dimostrare di sapere utilizzare gli strumenti e i repertori messi a loro disposizione durante le lezioni per definire il contesto culturale del quale i codici studiati sono espressione. Inoltre, verrà data loro l'opportunità di lavorare in gruppo e dovranno dimostrare oltre che di saper gestire i compiti affidati anche la relazione tra i membri, attraverso lo scambio di informazioni e di competenze.</p>
<b>Forma d'esame:</b>	<p>È previsto un esame orale diviso in due parti:</p> <p>I) esposizione della tesina preparata durante il corso;</p> <p>II) discussione più ampia relativa alle materie trattate durante le lezioni</p>
<b>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:</b>	<p>Attribuzione di un unico voto finale.</p> <p>Saranno valutate non solo le conoscenze acquisite, ma anche il linguaggio, necessariamente tecnico, e la capacità di analisi critica e di rielaborazione degli argomenti affrontati a lezione nella stesura della tesina, che dovrà essere consegnata una settimana prima dell'esame.</p>
<b>Bibliografia fondamentale:</b>	<p>Armando Petrucci, <i>Spazi di scrittura e scritte avventizie nel libro altomedievale</i>, in <i>Ideologie e pratiche del reimpiego nell'alto medioevo</i>, Spoleto 1999 (Settimane di studio del Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo 46), pp. 981-1005; Marilena Maniaci, «<i>La serva padrona</i>». <i>Interazioni fra testo e glossa sulla pagina del manoscritto</i>, in <i>Talking to the text . Marginalia from papyri to print, Proceedings of a Conference held at Erice, 26 September - 3 October 1998, as the 12th Course of international school for the study of written records</i>, Vincenzo Fera, Giacomo Ferrau, Silvia Rizzo (eds.),</p>

	Messina, Centro interdipartimentale di studi umanistici, 2002. *Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.
<b>Bibliografia consigliata:</b>	Gli studenti che frequenteranno il corso sono tenuti alla conoscenza del manuale di Marilena Maniaci, <i>Archeologia del manoscritto. Metodi, problemi, bibliografia recente</i> , Roma, Viella, 2002.